



## **Delibera della Giunta Regionale n. 105 del 23/04/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord. del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE PER GLI ANNI 2014, 2015 E 2016, IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N.35, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a. che con il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, sono state approvate disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali;
- b. che, ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, le regioni possono richiedere una anticipazione di liquidità da destinare agli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché alle mancate erogazioni per competenza e/o per cassa delle somme dovute dalle regioni ai rispettivi servizi sanitari regionali a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i trasferimenti di somme dai conti di tesoreria e dal bilancio statale e le coperture regionali dei disavanzi sanitari, in deroga all'articolo 10, secondo comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281, e all'articolo 32, comma 24, lettera b), della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- c. che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 aprile 2013, sulla base delle istanze di accesso all'anticipazione di liquidità presentate, è stato effettuato il riparto per l'anno 2013 delle somme di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, sulla scorta della verifica compiuta dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005;
- d. che l'anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania per l'anno 2013 nel predetto decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 aprile 2013 risulta essere pari ad euro 531.970.000,00;
- e. che, con deliberazione di Giunta regionale n. 241 del 19/7/2013 è stata acquisita in bilancio l'anticipazione di liquidità assegnata ai sensi del citato articolo 3 del D.L. 35/2013, per un ammontare pari ad euro 531.970.000,00;
- f. che, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, in legge 28 ottobre 2013, n. 124, le regioni possono presentare domanda di accesso anticipato a quota parte delle risorse da assegnarsi con il procedimento di cui al comma 3 dell'articolo 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, entro e non oltre il termine del 15 settembre 2013 e fino ad un importo pari all'80% delle somme singolarmente assegnate con i decreti direttoriali del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 aprile 2013 e del 2 luglio 2013 in attuazione dell'articolo 3, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 3-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 2013, n. 98;
- g. che, con deliberazione di Giunta regionale n. 428 del 9/10/2013 è stata acquisita in bilancio l'anticipazione di liquidità assegnata ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, in legge 28 ottobre 2013, n. 124, ed in attuazione dell'articolo 3, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 3-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 2013, n. 98, per un ammontare pari ad euro 425.576.000,00;
- h. che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 marzo 2014, sulla scorta delle manifestazioni di volontà rappresentate, sono state assegnate alle regioni le ulteriori risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64;
- i. che le risorse assegnate alla Regione Campania ammontano ad euro 993.000.000,00 e saranno destinate a copertura di quota parte delle mancate erogazioni per competenza e/o per cassa delle somme dovute dalla regione al proprio servizio sanitario regionale a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ivi

compresi i trasferimenti di somme dai conti di tesoreria e dal bilancio statale e le coperture regionali dei disavanzi sanitari;

**PREMESSO, altresì,**

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (legge di stabilità 2014);
- b. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014 - 2016;
- d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 1 aprile 2014, ha approvato il Bilancio Gestionale 2014 - 2016;
- e. che l'articolo 1 comma 1 della L.R. 16 gennaio 2014, n. 3, prevede che *“In attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), si applicano in via esclusiva le disposizioni previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011. Le disposizioni previste dalla legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76) si applicano se compatibili con la citata normativa nazionale”*;
- f. che l'articolo 5 comma 1 della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, prevede che *“A decorrere dall'anno 2014 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 16 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 6 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015)”*;
- g. che l'articolo 11, comma 15, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013 n. 99, dispone, a decorrere dall'anno 2014, l'applicazione delle maggiorazioni fiscali di cui all'articolo 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed il relativo gettito fiscale è finalizzato prioritariamente all'ammortamento dei prestiti di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64 e, in via residuale, all'ammortamento del prestito per la copertura della parte del piano di rientro di cui all'articolo 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134, non finanziata con le risorse di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 16 del medesimo D.L. n. 83/2012 e di cui al comma 9 bis dell'articolo 1 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213, destinate alla Regione Campania;

**CONSIDERATO**

- a. che occorre istituire nel bilancio gestionale 2014-2016 i correlati capitoli di entrata e spesa sui quali gestire l'ulteriore anticipazione di liquidità attribuita alla Regione Campania in applicazione dell'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64;

**CONSIDERATO, altresì,**

- a. che, così come previsto dall'articolo 3, comma 5, lettera c), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, il tasso di interesse a carico della Regione Campania sarà fissato

il giorno della sottoscrizione del contratto, rilevando il rendimento di mercato del BTP a 5 anni in corso di emissione, registrato il giorno precedente la firma del contratto;

- b. che, per effetto di quanto sopra rappresentato, il rimborso delle quote capitale ed interessi relative alle annualità 2015 e 2016 sarà ricalcolato sulla scorta del tasso effettivamente applicato, per cui si procederà alle necessarie variazioni di bilancio relativamente agli anni 2015 e 2016;

### **RITENUTO, pertanto,**

- a. di dover iscrivere nel bilancio gestionale 2014-2016 i capitoli di nuova istituzione sui quali gestire le anticipazioni di liquidità attribuite alla Regione Campania in applicazione dell'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, così come da elenco che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- b. di dover acquisire nel bilancio gestionale 2014-2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, le anticipazioni di liquidità attribuite alla Regione Campania con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 marzo 2014 in applicazione dell'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- c. di dover dotare i suindicati capitoli di bilancio di nuova istituzione dedicati al rimborso delle anticipazioni di liquidità, mediante variazione compensativa ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m), della L.R. n. 6/2013, calcolando prudenzialmente la rata di ammortamento al tasso provvisorio di interesse pari al 2,5% (allegato 3);
- d. di dover demandare alla Direzione Generale per le risorse finanziarie la definizione di ogni altra condizione e clausola ai fini della stipula del contratto di prestito della ulteriore anticipazione di liquidità concessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, nel rispetto di tutte le disposizioni e norme vigenti al riguardo, per un ammontare di euro 993.000.000,00, da rimborsare in trenta rate annuali, nonché a sottoscriverlo ed a provvedere ad ogni atto conseguente e connesso;

### **VISTI**

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118;
- b. il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64;
- c. il D.L. 21/6/2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in legge 9/8/2013, n. 98;
- d. il D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013 n. 99;
- e. il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, in legge 28 ottobre 2013, n. 124,
- f. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 (legge di stabilità 2014);
- g. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 (bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 - 2016);
- h. la deliberazione di Giunta regionale n. 241 del 19/7/2013;
- i. la deliberazione di Giunta regionale n. 428 del 9/10/2013;
- j. la deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 23 gennaio 2014 (Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014 - 2016);
- k. la deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 1° aprile 2014 (Bilancio Gestionale 2014 - 2016);
- l. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14/03/2014;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## DELIBERA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di iscrivere nel bilancio gestionale per gli anni 2014-2016 i capitoli di nuova istituzione sui quali gestire le anticipazioni di liquidità attribuite alla Regione Campania in applicazione dell'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, così come da elenco che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di acquisire nel bilancio gestionale 2014-2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, le anticipazioni di liquidità attribuite alla Regione Campania con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 marzo 2014 in applicazione dell'articolo 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, così come analiticamente indicato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
3. di dotare i capitoli di bilancio di nuova istituzione dedicati al rimborso dell'anticipazione di liquidità, mediante variazione compensativa ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m), della L.R. n. 6/2013, calcolando prudenzialmente la rata di ammortamento al tasso provvisorio di interesse pari al 2,5% (allegato 3);
4. di demandare alla Direzione Generale per le risorse finanziarie la definizione di ogni altra condizione e clausola ai fini della stipula del contratto di prestito della ulteriore anticipazione di liquidità concessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, nel rispetto di tutte le disposizioni e norme vigenti al riguardo, per un ammontare di euro 993.000.000,00, da rimborsare in trenta rate annuali, nonché a sottoscriverlo ed a provvedere ad ogni atto conseguente e connesso;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione;
6. di inviare il presente provvedimento:
  - 6.1 al Consiglio Regionale;
  - 6.2 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
  - 6.3 al Tesoriere Regionale.